

Lo sapete che...



Povert  e disuguaglianza provocano fame e malnutrizione. Il cibo ed altri beni e servizi essenziali da cui dipendono la sicurezza alimentare, la salute e la nutrizione - acqua potabile, un ambiente naturale pulito, una casa sicura, l'educazione, i servizi sanitari - debbono essere disponibili per tutti, compresi i pi  poveri.

Alcuni dati sul mio paese

Con circa 180 milioni di abitanti, il Brasile   il paese pi  grande e popoloso dell'America meridionale.

Un brasiliano su cinque vive con meno di due euro al giorno: si tratta di oltre 40 milioni di persone.

Quasi 16 milioni di persone, compresi molti bambini, hanno fame.

Molti abitanti vivono in baraccopoli senza servizi di base e opportunit  di lavoro.

La vita in campagna   dura: nove agricoltori su dieci non hanno accesso all'acqua potabile e la maggior parte delle case rurali non ha servizi igienici. Quasi cinque milioni di famiglie contadine non possiedono la terra che lavorano o lottano per sopravvivere su minuscoli fazzoletti di terra.

Eppure il Brasile non   affatto povero, ma   uno dei maggiori produttori ed esportatori di generi alimentari del mondo. Il Brasile ha anche un buon livello di servizi educativi: quasi tutti i ragazzi e le ragazze (97 per cento) frequentano le scuole elementari.

Il Programma "Fame Zero", una grande iniziativa nazionale per combattere fame, malnutrizione ed estrema povert ,   stato lanciato dal governo brasiliano nel 2003.



Leggete la mia storia per scoprire...



Perch  la gente di "Vila Esperan a" ha fame ed   malata.

Cosa deve cambiare perch  la vita migliori anche a "Vila Esperan a".

Come la comunit  aiuta i suoi membri e cosa possiamo fare noi per sostenerla.

Gomito a gomito ma distanti anni luce



diritti umani: vantaggi di cui dovrebbero automaticamente godere tutti, come il diritto alla vita, all'educazione, all'assistenza sanitaria, alla casa e all'alimentazione

povertà: non avere denaro sufficiente per le necessità fondamentali - cibo, casa, vestiti

impegno: dovere, ciò che una persona dovrebbe o non dovrebbe fare

Gomito a gomito ma distanti anni luce

L'INSEGNANTE HA ORGANIZZATO UNA VISITA A VILA ESPERANÇA, ALLA PERIFERIA DI UNA GRANDE CITTÀ BRASILIANA, I CUI ABITANTI HANNO ABBANDONATO LE CAMPAGNE COSTRETTI DA POVERTÀ, DISOCCUPAZIONE E QUESTIONI DI PROPRIETÀ DELLE TERRE.



NOOOO!



disoccupazione: non avere lavoro

questioni di proprietà delle terre: disaccordo su chi è il proprietario di un terreno



Gomito a gomito ma distanti anni luce



dignità: coscienza del proprio valore, orgoglio o amor proprio



elemosina: ciò che si dà ad un bisognoso

programma di assistenza: aiuto temporaneo fornito ai bisognosi: denaro, lavoro, cibo, vestiti, acqua potabile, ospitalità, cure sanitarie

Gomito a gomito ma distanti anni luce

Beh, qui la vita è dura. Se vi guardate intorno, vedrete che mancano molte delle cose che per voi sono scontate. Molti bambini non vanno a scuola perché devono aiutare le loro famiglie, altri diventano ragazzi di strada perché semplicemente non hanno una casa.



E da dove venivate?



Alcuni avevano lasciato il paese sperando di trovare lavoro in città. Altri erano stati cacciati dalle loro terre. La costruzione di una **diga** ha obbligato anche alcune **popolazioni indigene** a venire a vivere qui a Vila Esperança.

Quando siamo arrivati, oltre 20 anni fa, questo era un terreno abbandonato, senza recinzione né proprietario. Lo abbiamo occupato e abbiamo costruito le nostre baracche.



Alcune famiglie sono riuscite a costruire delle vere case, altre vivono ancora in tenda e dormono per terra.



E ora questo posto è vostro?



No Davi, non ancora. Si lotta ancora per decidere come utilizzare questo terreno. La città si sviluppa e c'è chi ci vuole cacciare: hanno persino bruciato delle baracche e distrutto vari orti.

Ma Dona Maria, non è giusto!! La gente deve sapere. I giornali, la radio e le reti televisive dovrebbero pubblicizzare la vostra causa.



Hai ragione Paula; non è giusto. Ma spesso le persone preferiscono ignorare le cose scomode ed ingiuste nella società.

popolazioni indigene: persone che hanno vissuto in una determinata regione per migliaia di anni, gli originari abitanti di un luogo

diga: barriera costruita per contenere la forza dell'acqua



Pedro è stato tra i primi ad arrivare a Vila Esperança. Quando hanno tentato di cacciarci, ha cercato di attirare l'attenzione sui nostri problemi, raccogliendo firme, organizzando manifestazioni, scrivendo lettere alla TV e ai giornali locali e nazionali e ha creato l'Associazione.



regime alimentare sano ed equilibrato: alimentazione che fornisce una quantità adeguata ed una varietà di cibi necessari a mantenere sano l'organismo e a farlo crescere

Gomito a gomito ma distanti anni luce



Incredibile, pa'! Incontro Dona Maria ogni anno, ogni giorno, però mai avrei immaginato che la sua vita e quella di tanta gente fosse così difficile.



Fine

E allora, VOI cosa ne pensate?



Vi siete chiesti...

Perché la Prof. Fernandes voleva che Paula, Davi ed i loro compagni andassero a "Vila Esperança"?

Quanto è diversa la vita di Ronaldo rispetto a quella di Davi?

È giusto che...

Alcune persone non abbiano abbastanza da mangiare, mentre altre ne abbiano in abbondanza?

Chi è povero non abbia quanto serve per condurre una vita dignitosa?

Alcuni bambini vivano e lavorino per strada, invece di andare a scuola?



Tutti noi possiamo fare qualcosa

Dona Maria ha fatto molto per migliorare le cose a "Vila Esperança". Cosa si può fare nella vostra comunità?